



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO "ANTONIO VALLONE"

Viale Don Tonino Bello, s.n.c. 73013 GALATINA (Lecce)

CM: LEPS04000E

EMAIL: leps04000e@istruzione.it

PEC: leps04000e@pec.istruzione.it

TEL: 0836 566833

SITO WEB: www.liceovallone.edu.it



LICEO SCIENTIFICO STATALE - "ANTONIO VALLONE"-GALATINA
Prot. 0009275 del 08/09/2022
I-1 (Uscita)

REGOLAMENTO SULLA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Delibera Collegio docenti n. 14 del 01.09.2022
Delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 07.09.2022

PREMESSA

Le esperienze di studio all'estero degli studenti/studentesse sono considerate parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione.

Il soggiorno in un Paese estero e l'inserimento in una nuova comunità, caratterizzata da valori diversi da quella di appartenenza, rappresentano una significativa esperienza di formazione interculturale per uno studente e favoriscono l'acquisizione e lo sviluppo di competenze nell'ambito delle relazioni interpersonali, dello spirito di iniziativa, della consapevolezza della realtà mondiale, della maturazione di responsabilità e autonomia per elaborare un proprio progetto e di vita e del pensiero critico e creativo.

Il valore degli scambi interculturali è dato dalla consapevolezza che le esperienze di formazione all'estero mettono alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali dei giovani, riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti e sviluppano nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti.

Il Liceo Scientifico e Linguistico "A. Vallone" di Galatina riconosce la grande valenza formativa ed il valore educativo e culturale di un periodo di studio all'estero e sostiene, oltre agli scambi di classe presenti nel curriculum ordinario, la promozione della mobilità studentesca internazionale individuale dei giovani che, trasferendosi all'estero o provenendo da varie parti del mondo, vogliono condividere le loro conoscenze scolastiche ed extrascolastiche con le comunità ospitanti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- C.M. 181/97, che disciplina la mobilità studentesca internazionale;
- DPR. 275/1999, art.14 c.2, che attribuisce alle istituzioni scolastiche il compito di disciplinare il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero;
- Comunicazione prot. N.2787/R.U./U Roma, 20 aprile 2011, che al titolo V recita: "Considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva, si invitano (...) le istituzioni scolastiche a facilitare per quanto possibile, nel rispetto della normativa del settore, tale tipologia educativa".
- Nota Prot. 843 10 aprile 2013, *Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale*.
- Nota MIUR prot. n.AOODGOSV 3355 del 28.03.2017 – Attività di Alternanza Scuola Lavoro - Chiarimenti interpretativi

Art. 1- ESPERIENZE FORMATIVE ALL'ESTERO E OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina i soggiorni studio realizzati dagli studenti in scuole non italiane ai fini della riammissione degli stessi nell'istituto.

Art. 2 - MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

L'Istituto riconosce nella mobilità studentesca internazionale uno strumento privilegiato di educazione alla cittadinanza interculturale, europea e internazionale e ne favorisce le varie forme:

1. mobilità individuale breve (da 2 a 3 mesi);
2. mobilità individuale semestrale;
3. mobilità individuale annuale;
4. ospitalità di studenti stranieri.

Art. 3 - SOGGETTI ORGANIZZATORI

L'organizzazione dei soggiorni-studio all'estero durante l'anno scolastico può avvenire tramite:

- associazioni onlus;
- agenzie specializzate;
- enti pubblici e privati tramite bandi di concorso;
- singolo studente e famiglia.

Art. 4 - SOGGETTI COINVOLTI

L'esperienza formativa di uno studente all'estero richiede il coinvolgimento di più soggetti a vario titolo interessati alla stessa e, nello specifico:

- il Dirigente scolastico
- il Docente referente alla Mobilità Internazionale;
- il Consiglio di classe dello/a studente/studentessa all'estero o dello/a studente/studentessa ospite;
- lo studente/la studentessa in uscita e la sua famiglia;
- lo studente/la studentessa straniero/a e la famiglia ospitante;

Art. 5 - IMPEGNI DEL DOCENTE REFERENTE

Il Docente referente rappresenta il punto di riferimento di tutti i soggetti coinvolti nell'esperienza. Pertanto:

- entro il mese di ottobre (*di norma*), organizza uno o più incontri, anche con esperti e/o rappresentanti di Associazioni, finalizzati a informare studenti e famiglie sulle opportunità di soggiorno all'estero da realizzare nel successivo anno scolastico;
- si interfaccia con il Dirigente Scolastico, il Consiglio di classe, la Segreteria studenti, lo Studente, la Famiglia e l'Ente organizzatore per favorire sicurezza ed efficacia dell'intero percorso formativo;
- garantisce i flussi comunicativi tra i vari soggetti finalizzandoli al buon andamento dell'esperienza;
- fa firmare il Patto di corresponsabilità/Patto Formativo (Allegato 4) e fornisce eventuale modulistica e materiale di supporto;
- raccoglie la certificazione di competenze e i titoli acquisiti dallo studente all'estero, curando,

ove possibile, la conversione in decimi;

- informa il CdC sui programmi di studio e i sistemi di valutazione della scuola estera, nonché sulle esperienze formative, didattiche e culturali dello studente in mobilità;
- informa lo studente sulle decisioni del CdC relative al suo reinserimento nella classe di origine;
- consegna allo studente/studentessa e alla sua famiglia il Piano di Apprendimento Individualizzato (Allegato 6) elaborato dal CdC;
- illustra i rispettivi compiti durante la permanenza all'estero e al momento del rientro;
- verifica che la documentazione sia inserita nel fascicolo personale dello studente;
- condivide con il Consiglio di Classe la documentazione ricevuta.

Art. 6 - IMPEGNI DELLO STUDENTE

Lo studente interessato a realizzare l'esperienza di mobilità internazionale deve impegnarsi a:

- riportare valutazioni di livello almeno pienamente sufficiente in tutte le discipline;
- essere promosso senza sospensioni di giudizio;
- prendere visione dei programmi che saranno svolti nella propria classe;
- impegnarsi a scegliere, nella scuola estera, i corsi più coerenti con detti programmi;
- impegnarsi a integrare e/o recuperare, durante il soggiorno all'estero e/o durante le vacanze estive, i programmi delle discipline non studiate;
- impegnarsi a mantenere contatti con il Docente Coordinatore (via mail, chat, social network, classe virtuale) al fine di tenersi aggiornato sui percorsi didattici realizzati dal proprio gruppo-classe;
- studiare con particolare impegno le discipline caratterizzanti il proprio indirizzo di studi e a non tralasciare tutte le altre discipline non comprese tra quelle prescelte, sulla base dei programmi concordati con il Docente Coordinatore di classe e/o il Docente Referente.

Art.7 - IMPEGNI DELLA FAMIGLIA

I genitori degli studenti che intendono realizzare esperienze di mobilità internazionale si impegnano a:

- evitare che il soggiorno all'estero interessi lo/a studente/studentessa frequentante la classe prima o la classe quinta;
- presentare formale richiesta di mobilità per il proprio/a figlio/a al Dirigente Scolastico e inoltrare alla scuola tutta la documentazione necessaria per predisporre tale progetto di mobilità, indicando la durata della stessa (Allegato 1, Allegato 3);
- siglare il Patto di Corresponsabilità rilasciato dalla scuola, impegnandosi a farlo rispettare (Allegato 4);
- segnalare al Docente Referente alla Mobilità Internazionale o al Coordinatore di Classe eventuali problemi connessi con la frequenza della scuola estera;
- mantenere i contatti con la scuola italiana tramite il Docente Referente e/o Docente Coordinatore;
- inviare la documentazione conclusiva del progetto alla Scuola e, in copia, al Docente Referente:
 - o attestato di partecipazione e frequenza della scuola estera
 - o valutazioni conseguite;
 - o attestazioni di eventuali altre attività curricolari e/o extracurricolari svolte all'estero

Art. 8 - IMPEGNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I singoli componenti del Consiglio di classe hanno il compito di seguire l'itinerario formativo che lo studente realizza all'estero e di interagire con lo stesso, direttamente e/o attraverso il Docente Referente e/o il Docente Coordinatore.

Il Consiglio, prima della partenza dello studente:

- acquisisce, attraverso il Docente Referente la formale richiesta di mobilità presentata dalla famiglia al Dirigente Scolastico, indicante la durata della stessa;
- delibera, in base alla documentazione acquisita, sulla opportunità di consentire allo studente di realizzare l'esperienza di Mobilità (Allegato 3);
- predispone, in caso di parere favorevole, un Patto di Corresponsabilità tra scuola, famiglia e studente, che chiarisca le responsabilità e i compiti di tutti i soggetti coinvolti (Allegato 5);
- elabora un Piano di Apprendimento essenziale Individualizzato da consegnare allo studente tramite il Docente Referente (Allegato 6), indicante i contenuti disciplinari "irrinunciabili" del curriculum italiano, in particolare quelli relativi alle discipline non studiate all'estero, tenendo presente che, "il percorso di studio autonomo concordato deve essere finalizzato a un più facile reinserimento nell'istituto italiano, consentendo tuttavia al giovane di vivere l'esperienza di "full immersion" nella realtà dell'istituto straniero", "non cedendo alla tentazione di richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe." (cfr. nota MIUR 843/2013);

Il Consiglio al rientro dello studente:

- acquisisce la documentazione inviata dalla scuola straniera e le indicazioni su materie e programmi effettivamente svolti dallo studente;
- riconosce e valuta le competenze acquisite dallo studente durante l'esperienza di studio nel paese straniero, tenendo conto, sia delle valutazioni espresse dall'Istituto estero, che degli esiti del colloquio pluridisciplinare che lo studente dovrà sostenere al suo rientro, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, ritenendo l'esperienza di Mobilità Internazionale elemento qualificante per l'attribuzione del credito formativo;
- provvede all'attribuzione del credito scolastico e formativo;
- provvede all'eventuale riconoscimento delle ore di PCTO svolte.

Art. 9 - IMPEGNI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E CONTRATTO FORMATIVO

Il Dirigente Scolastico coordina le varie operazioni sottese all'esperienza di mobilità e sottoscrive con lo studente e la famiglia un Contratto formativo o Learning Agreement o Patto di Corresponsabilità nel quale siano precisati gli impegni di ciascun soggetto coinvolto nell'esperienza, nonché le modalità di interazione tra l'istituto di provenienza italiano e l'istituto ospitante estero.

Art. 10 - VERIFICA E VALUTAZIONE AL TERMINE DI UN SOGGIORNO ANNUALE

Al termine di un soggiorno studio di durata annuale, lo studente consegna il prima possibile in Segreteria la documentazione ufficiale relativa al percorso effettuato all'estero.

Entro agosto, invia alla scuola una relazione dettagliata sull'esperienza svolta.

Entro il termine utile per la rilevazione a sistema degli esiti degli scrutini, il Consiglio di Classe incontra lo studente per una condivisione dell'esperienza ed un'analisi del percorso svolto all'estero, anche sulla base della relazione presentata. Il Consiglio di Classe valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva sottoponendo lo studente a un colloquio disciplinare, non equiparabile ad esami di idoneità. Tale colloquio riguarderà i contenuti essenziali previsti nel Piano di Apprendimento Individualizzato.

L'informazione dettagliata sul colloquio verrà comunicata con adeguato anticipo per consentirgli una serena e proficua attività di studio.

Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione/non ammissione dello studente alla classe successiva e attribuisce il credito scolastico relativo all'anno sulla base:

- del monitoraggio effettuato dai docenti durante tutto il periodo di permanenza all'estero,
- delle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante
- degli esiti del colloquio di riammissione.

Poiché "Oltre alle conoscenze e competenze disciplinari, gli Istituti dovrebbero "valutare e valorizzare gli apprendimenti non formali e informali nonché le competenze trasversali acquisite" (cfr. nota MIUR 843/2013), il Consiglio di Classe potrà considerare le acquisizioni coerenti con le competenze chiave stabilite dall'Unione Europea e con le competenze di cittadinanza e interculturali, in particolare quelle relative a: spirito di iniziativa, autonomia e responsabilità, uso di mezzi tecnologici innovativi, efficacia comunicativa, anche utilizzando lingue diverse, pensiero critico e creativo, capacità organizzative, adattative, proattive, decisionali e di gestione di positive relazioni interpersonali, capacità di relativizzare le proprie conoscenze, abitudini, valori, capacità di riconoscere i modelli cognitivi, valoriali, linguistici e comportamentali che differenziano le culture e di adattarvisi. Questi elementi vengono ricondotti a un voto unico espresso in decimi che rappresenta la media alla quale verrà attribuito il credito secondo le tabelle ministeriali.

Art. 11 - VERIFICA E VALUTAZIONE AL TERMINE DI UN SOGGIORNO SEMESTRALE

Lo studente che rientra nella prima parte dell'anno scolastico, al termine di un soggiorno studio di sei mesi, è reinserito nella classe di provenienza ed è tenuto a fornire tempestivamente la documentazione rilasciata dalla scuola estera e necessaria per la riammissione.

Il Consiglio di Classe programma attività di riallineamento che mettano lo studente in condizione di affrontare la parte successiva dell'anno scolastico. A tal fine, il Consiglio di Classe prevede un ragionevole periodo in cui l'alunno potrà recuperare i nuclei tematici essenziali previsti nel Piano di apprendimento individualizzato; in tale periodo lo studente non sarà sottoposto alle medesime verifiche della classe. Per la definizione della durata del periodo di riallineamento, il CdC farà riferimento al referente per la mobilità studentesca d'Istituto.

Dopo il periodo destinato alla fase di recupero, lo studente sarà testato allo stesso modo degli altri studenti.

Gli studenti che rientrano nell'ultima parte dell'anno scolastico, nello scrutinio finale saranno valutati in base ai risultati conseguiti nella scuola estera e a quelli ottenuti nella fase terminale del percorso italiano.

Se, invece, il progetto di mobilità si svolge nella seconda metà dell'anno scolastico, per la valutazione e per le procedure relative al rientro si fa riferimento al caso di Mobilità annuale (art. 10).

Art. 12 - VERIFICA E VALUTAZIONE AL TERMINE DI UN SOGGIORNO BREVE

Al termine di un soggiorno studio di durata inferiore a sei mesi, lo studente non dovrà sostenere alcun esame per il reinserimento nella classe, ma sulla base di opportune intese raggiunte con i docenti, potrà frequentare percorsi di recupero (*se attivati dalla scuola*) o fruire del supporto costituito dal box didattico.

Art. 13 - INTERRUZIONE DEL PROGETTO DI MOBILITÀ

In caso di interruzione del progetto di mobilità in anticipo rispetto alla sua naturale scadenza, si applicano le procedure relative alla casistica più vicina, dal punto di vista della durata e del periodo dell'anno scolastico, tra quelle descritte in precedenza.

Un caso particolare è quello di rientro anticipato nel corso dell'ultimo periodo didattico, almeno un mese prima della fine delle lezioni. In questa evenienza l'alunno non possiede ancora la valutazione finale da parte della scuola estera e sarà necessario procedere con lo scrutinio da parte del nostro istituto. In particolare, non appena sia giunta al nostro Istituto la richiesta di reintegro in classe da parte della famiglia, si suggerisce al Consiglio di Classe di:

- reinserire l'alunno nel percorso didattico della propria classe, prevedendo un breve periodo di riallineamento in cui l'alunno non sarà testato come il resto della classe;
- predisporre un nuovo Piano di Apprendimento Individualizzato, che rimoduli i contenuti essenziali già previsti all'inizio del progetto di mobilità in modo da consentire all'alunno di seguire la didattica curricolare della classe e, al contempo, di recuperare alcuni contenuti disciplinari non svolti all'estero.

Art. 14 - RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO

Per quanto attiene l'attribuzione del Credito scolastico, esso viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (compreso il voto di condotta, tranne IRC), secondo tabella ministeriale e secondo quanto previsto dagli "elementi" di cui all'art.11 del regolamento del D.P.R. 323/98 relativamente al punteggio aggiuntivo all'interno delle bande.

In base all'articolo 2 del DM 24 febbraio 2000, n 49 comma 2 "I Consigli di Classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri individuati dal Collegio dei Docenti ai fini di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati." Il riconoscimento del credito formativo è determinato dai singoli Consigli di classe sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

L'esperienza svolta all'estero, così ricca di stimoli e opportunità di crescita personale e interculturale, rientra certamente tra le occasioni vissute dall'alunno in *ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale.* (D.L. 10.02.1999)

Per questo motivo, il progetto di mobilità viene valorizzato ai fini della valutazione del Credito formativo, utile per la definizione del credito scolastico, secondo la seguente tabella:

Durata del progetto di mobilità	Punti da aggiungere al credito scolastico iniziale
Bimestrale/Trimestrale	0,1
Semestrale	0,2
Annuale	0,3

Art. 15 - RICONOSCIMENTO DELLE ORE DI PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

I progetti di mobilità internazionale individuale costituiscono occasioni molto significative per maturare competenze trasversali e di cittadinanza.

Con Nota del 28/03/2017 il MIUR ha evidenziato che partecipare ad esperienze di studio all'estero significa, per lo studente, sviluppare risorse cognitive, affettive e relazionali in ambiti diversi dal proprio ambiente scolastico, che favoriscono l'acquisizione di "doti di autonomia e indipendenza" e di competenze trasversali "fortemente richieste oggi dal mercato del lavoro".

Inoltre la Nota sottolinea che lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera, considerati "elementi di eccellenza da valorizzare nella certificazione delle competenze dello studente", non possono che essere un fattore importante nel futuro inserimento dello studente nel mondo lavorativo.

Il Consiglio di Classe, pertanto, avrà il compito di riconoscere e valutare tali competenze, a cui potranno anche aggiungersi eventuali attività di volontariato o alternanza svolte e certificate all'estero, ed evidenziarne i punti di forza, ai fini del "riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro".

Ai fini del riconoscimento dell'esperienza di mobilità, si determina che i progetti abbiano la seguente corrispondenza nel computo dei PCTO, in base alla loro durata:

- 2 mesi: 15 ore
- 3 mesi: 20 ore
- 6 mesi: 40 ore
- 9 mesi: 60 ore

Art. 16 - OSPITALITÀ DI STUDENTI STRANIERI NELL'ISTITUTO.

Per gli studenti stranieri che intendano frequentare un anno scolastico o un periodo di durata inferiore nel Liceo Scientifico-Linguistico "A. Vallone" di Galatina, sono previsti la regolare iscrizione ed un contributo per l'assicurazione. La richiesta di soggiorno di uno studente straniero viene valutata dal Dirigente Scolastico, acquisito il parere favorevole del Collegio dei Docenti.

Lo studente straniero deve presentare i documenti richiesti (certificato di nascita - informazioni sulla scuola di provenienza - curriculum scolastico - "pagella" del precedente anno scolastico - copertura assicurativa – eventuale permesso di soggiorno).

Lo studente straniero viene affidato al Docente Referente per la Mobilità ed assegnato ad una determinata classe, ma il suo Piano di Studi viene predisposto in modo flessibile dal Consiglio di Classe per assicurare una frequenza proficua nell'Istituto. Lo studente straniero è tenuto al rispetto delle norme contenute nel Regolamento di Istituto.

L'Istituto favorisce e valorizza la mobilità degli studenti stranieri come opportunità di crescita di tutte le componenti scolastiche.

In seguito all'accoglimento della richiesta il Docente Referente, d'intesa con i docenti delle classi coinvolte,

- elaborerà un piano di studi e un orario personalizzato;
- garantirà opportuni contatti con la famiglia ospitante e la scuola estera di provenienza;
- redigerà un report finale riguardante l'attività didattica svolta e gli esiti della stessa, sia sul versante delle singole discipline, che sul versante comportamento.

Lo studente straniero è tenuto a frequentare le lezioni inserite nel suo Piano di studi ed a giustificare eventuali assenze.

Lo studente è tenuto a fornire informazioni circa il piano di studi seguito nella scuola di provenienza.

Il Docente Referente concorda con lo studente le discipline di studio del curriculum italiano ed elabora per lui un piano orario di lezioni flessibile che non è necessariamente legato ad un'unica classe; il Docente Referente svolge tutte le mansioni di coordinamento e di integrazione tra la scuola di provenienza e il nuovo Consiglio di Classe.

Lo studente può partecipare a qualsiasi attività extracurricolare, sia progetti che visite guidate organizzate con autorizzazione della famiglia ospitante.

Al termine del soggiorno la scuola italiana rilascia un attestato di frequenza da cui risulta l'attività didattica svolta e le conoscenze acquisite dall'alunno straniero. Sarà cura dello studente straniero far tradurre dal suo consolato/ambasciata la documentazione fornitagli e presentarla alla scuola di provenienza.

Art. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento abroga il precedente Regolamento.

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Regolamento si rimanda alle disposizioni legislative vigenti e alle eventuali modifiche e integrazioni che dovessero intervenire in materia.

Il Regolamento sulla Mobilità è pubblicato sul sito della scuola, in modo che ogni studente o genitore o docente che ne voglia prendere visione possa farlo: la pubblicazione sul sito del Liceo equivale a consegna materiale.

Il presente Regolamento entra in vigore dal momento della sua approvazione dagli Organi Collegiali con la pubblicazione all'Albo on-line sul sito istituzionale.

Il presente Regolamento può essere aggiornato tramite deliberazioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Allegati

- Allegato 1: RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO DI MOBILITÀ STUDENTESCA
- Allegato 2: COMUNICAZIONE DI CONFERMA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE
- Allegato 3: PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO FORMULATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN VISTA DELL'EVENTUALE PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE
- Allegato 4: NOTA PER LA SCUOLA ESTERA OSPITANTE
- Allegato 5: PATTO FORMATIVO/DI CORRESPONSABILITÀ PER LE ESPERIENZE DI MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE
- Allegato 6: PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO

Allegato 1: RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO DI MOBILITÀ STUDENTESCA

Al Dirigente Scolastico

Al Coordinatore della classe ...

Al Consiglio della Classe ...

Al Docente Referente della Mobilità Internazionale

OGGETTO: Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza dell'intero anno, o parte di esso, all'estero

Con la presente, desideriamo informarVi che nostro/a figlio/a ha manifestato l'interesse a partecipare ad un programma di mobilità studentesca internazionale, per cui dovrebbe svolgere

- l'anno scolastico
- il semestre da a
- il trimestre da a
- il bimestre da a

dell'anno scolastico.....all'estero.

Chiediamo al Consiglio di Classe che, sulla base del profilo e del profitto di nostro/a figlio/a, ne valuti l'idoneità a partecipare a un programma di questo tipo.

A tale scopo chiediamo che sia formulata una presentazione da inviare all'associazione che si occuperà dell'organizzazione dell'esperienza.

I genitori:

Padre: Cognome, nome e firma.....

Madre: Cognome, nome e firma.....

Indirizzo.....

Tel.....

mail.....

Data:.....

Si richiede che la presente sia protocollata agli atti della scuola e inoltrata ai destinatari

Allegato 2: COMUNICAZIONE DI CONFERMA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Al Dirigente Scolastico
Al Consiglio della Classe

Al Docente Referente della Mobilità Internazionale

OGGETTO: Conferma di partecipazione a un programma di mobilità internazionale.
Studente della classe

Con la presente, desideriamo informarLa che nostro/a figlio/a frequenterà:

- l'anno scolastico
- il semestre da a
- il trimestre da a
- il bimestre da a

dell'anno scolastico all'estero con un programma organizzato dall'Associazione

Chiediamo che la scuola si occupi di:

- Inserire all'inizio dell'anno scolastico nell'elenco del registro della classe con a fianco la dicitura: assente perché frequentante all'estero;
- Indicare il docente referente dell'Istituto o del Consiglio di Classe che possa mantenere contatticon.....e con la scuola da lui/lei frequentata all'estero e che sia disponibile a coordinare il reinserimento del/la ragazzo/a al suo rientro in Italia;
- Reinserire e attribuire il credito scolastico tenendo conto delle raccomandazioni contenute nell'nota MIUR 843 del 10 aprile 2013 avente ad oggetto "Linee di Indirizzo sulla Mobilità studentesca internazionale individuale", nella circolare 236 dell'8.10.1999 e nel DPR 275 dell'8.3.1999 sulle valutazioni delle competenze, conoscenze e capacità degli studenti.
- Riconoscere come credito formativo l'esperienza svolta all'estero in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. (D.L.10.02.1999)

Alleghiamo informazioni utili per la definizione del Piano di apprendimento individualizzato (solo se disponibili):

Nome e indirizzo della scuola ospitante _____
Sito web scuola ospitante : www. _____
Tipo di studi: _____

I genitori:

Padre: Cognome, nome e firma.....

Madre: Cognome, nome e firma:.....

Indirizzo..... Tel..... mail.....

Data:.....

Allegati: copia della dichiarazione di partecipazione al programma rilasciata dall'associazione di riferimento

Si richiede che la presente sia protocollata agli atti della scuola

Allegato 3: PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO FORMULATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN VISTA DELL'EVENTUALE PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO "ANTONIO VALLONE"

Viale Don Tonino Bello, s.n.c. 73013 GALATINA (Lecce)

CM: LEPS04000E

EMAIL: leps04000e@istruzione.it

PEC: leps04000e@pec.istruzione.it

TEL: 0836 566833

SITO WEB: www.liceovallone.edu.it



Ai genitori di

.....

All'associazione

.....

OGGETTO: Presentazione dell'allievo formulata dal Consiglio di Classe da inviare all'associazione che si occupa dell'organizzazione del programma di mobilità internazionale

Il Consiglio della Classe, a fronte della richiesta di partecipazione ad un programma di mobilità internazionale formulata dai genitori dell'alunno in data, si è riunito in data, nell'aula n dell'Istituto "A. Vallone" al fine di valutare l'idoneità dell'allievo/a suddetto/a a partecipare ad un programma di questo tipo.

Si è tenuto conto del profitto conseguito dall'allievo/a e del suo atteggiamento nei confronti del lavoro svolto in classe, dei docenti e dei compagni.

Si fa presente che durante il primo periodo didattico del corrente a.s. l'allievo/a

.....

- ha riportato voti sufficienti in tutte le discipline
- ha riportato insufficienze nelle seguenti materie (indicare voto e materie sufficienti):

.....
.....
.....

- la media dei voti conseguiti al termine del primo periodo didattico è:

Inoltre, per quanto riguarda il profilo dello/a studente/essa, si fa notare che (stendere una presentazione personale dell'alunno/a in cui si sottolinea il suo interesse, il suo atteggiamento in classe nei confronti dei docenti e dei compagni):

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Alla luce di quanto esposto, il CdC ritiene che l'allievo/a
sia

- Idoneo
- Non idoneo

a partecipare ad un programma di mobilità internazionale e si dichiara a disposizione per ulteriori chiarimenti.

DATA:.....

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof.....

Firma

Allegato 4: NOTA PER LA SCUOLA ESTERA OSPITANTE



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO "ANTONIO VALLONE"

Viale Don Tonino Bello, s.n.c. 73013 GALATINA (Lecce)

CM: LEPS04000E

EMAIL: leps04000e@istruzione.it

PEC: leps04000e@pec.istruzione.it

TEL: 0836 566833

SITO WEB: www.liceovallone.edu.it



To the Headmaster _____ Date _____

Dear Mr/Ms _____

We are contacting you as our student _____ (name and surname) wishes to attend a school year/term at your school.

In order to let the student be admitted to the fourth/final year at our school, we need to evaluate his/her experience abroad. Thus, kindly ask the foreign student tutor to contact our coordinator Mr/Ms _____ at the following email address xxx@liceovallone.edu.it

At the end of the school year we will need an official statement certifying that the student attended the courses regularly throughout the year, together with a copy of the school report.

Besides, we would appreciate if you fill in the enclosed evaluation form about the courses attended.

As for the Italian system, students are valued by means of a grading system ranging from 1 (lowest) to 10 (highest), 6 is Fair/Pass; please give a global evaluation, taking into account any progress made, communication skills, motivation, participation to the activities, test results, etc.

Please report also any problem eventually arisen with our student.

Of course, do not hesitate to contact us if you need any possible information.

We are confident the experience will be very rewarding for our student.

Thank you for your help.

Best regards, _____ (name and surname)

Allegato 5: PATTO DI CORRESPONSABILITÀ PER LE ESPERIENZE DI MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO "ANTONIO VALLONE"

Viale Don Tonino Bello, s.n.c. 73013 GALATINA (Lecce)

CM: LEPS04000E

EMAIL: leps04000e@istruzione.it

PEC: leps04000e@pec.istruzione.it

TEL: 0836 566833

SITO WEB: www.liceovallone.edu.it



Contratto formativo per le esperienze di mobilità studentesca individuale

Nome e cognome dell'alunno	
Classe	
E-mail studente	
Recapiti telefonici dello studente	
Recapiti della famiglia o di chi ne fa le veci	
Associazione di riferimento Programma e Destinazione	
Data inizio e conclusione del soggiorno all'estero	
Nome ed e-mail del docente Referente della Mobilità internazionale per il Liceo	
Nome ed e-mail del docente tutor a cui l'alunno si impegna a riferire durante il soggiorno di studio all'estero	
Nome ed indirizzo della scuola ospitante (da comunicare appena possibile)	

Il presente Contratto Formativo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia e dalla scuola, al fine di:

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- condividere gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione;
- promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea;
- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica e nel territorio.

Con il presente contratto formativo lo/a studente/essa si impegna a:

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;
- scegliere, nella scuola estera, i corsi più coerenti con il proprio indirizzo di studi;
- integrare e/o recuperare, durante il soggiorno all'estero e/o durante i periodi di sospensione delle attività didattiche (vacanze natalizie, vacanze estive, fine settimana, ecc.) i programmi delle discipline non studiate;
- mantenere contatti con il Docente Referente e/o con il docente coordinatore della classe di appartenenza e/o con il docente tutor (via mail, chat, social network, classe virtuale) al fine di tenersi aggiornato sui percorsi didattici realizzati dal proprio gruppo classe;
- informare periodicamente il Consiglio di Classe, tramite il docente Referente o il docente Coordinatore o il docente tutor dell'andamento scolastico nella scuola ospitante, sulle discipline seguite, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, etc.);
- studiare con particolare impegno le discipline caratterizzanti il proprio indirizzo di studi e non tralasciare tutte le altre discipline non comprese tra quelle prescelte, sulla base dei nuclei fondanti delle discipline concordati con il docente coordinatore di classe e /o il Docente Referente;
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali

valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, etc.)

- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, la valutazione e la valorizzazione degli studi compiuti all'estero.

La famiglia si impegna a:

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.);
- mantenere i contatti con il Liceo tramite il Docente Referente e/o il Coordinatore di Classe e/o con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del/la proprio/a figlio/a
- sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero, la scuola e l'Ente promotore (Associazione Intercultura, Student Travel School, etc.);
- far pervenire presso la Segreteria – Ufficio alunni, tutta la documentazione rilasciata dalla scuola estera (curricolo frequentato, contenuti delle discipline seguite, giudizio di frequenza, valutazione finale), accompagnata dalla traduzione e vidimazione del Consolato.

Il Dirigente Scolastico, il Consiglio di Classe e il Docente Referente si impegnano a:

- formulare un piano di apprendimento essenziale, comprensivo di contenuti disciplinari irrinunciabili per il reinserimento nella classe di provenienza e la prosecuzione degli studi;
- seguire l'itinerario formativo che lo studente realizza all'estero e interagire con lo stesso, attraverso il Docente Referente e/o il Docente Coordinatore;
- curare la valorizzazione dell'esperienza realizzata all'estero dallo studente/essa, nella classe di appartenenza;
- incaricare un docente (tutor o coordinatore di classe) come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- al rientro da **soggiorni di durata non superiore a sei mesi**, comunicare tempestivamente allo studente e alla famiglia, modalità e tempi per eventuali attività di recupero che dovessero ritenersi necessarie;
- al rientro da **soggiorni di durata annuale**, comunicare tempestivamente allo studente e alla famiglia, i contenuti disciplinari irrinunciabili delle discipline sui quali verterà il colloquio pluridisciplinare finalizzato all'accertamento di conoscenze, abilità, competenze;
- esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili, valorizzando la trasferibilità delle competenze;
- provvedere all'attribuzione del credito scolastico e formativo e valorizzare l'esperienza realizzata all'estero anche nel Documento di presentazione agli Esami di Stato.

Galatina, _____

Il Dirigente Scolastico Lo studente La famiglia Il Referente alla Mobilità

NOTA: Come richiesto dalla C.M. 08.10.1999 n° 236, per mettere il Consiglio di Classe in condizioni di esprimere una "valutazione globale" dell'esperienza e, contestualmente, per mettere lo studente in condizioni di seguire, a distanza, il percorso formativo della classe di appartenenza e, al rientro dal soggiorno studio, di affrontare con successo l'anno scolastico, al presente Contratto formativo vengono allegati i piani di lavoro disciplinari elaborati dal Consiglio di Classe. Ai fini della valutazione, il Consiglio di Classe dovrà acquisire:

- il certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera entro luglio;
- le valutazioni formali (ed eventualmente informali) rilasciate alla scuola estera nel corso dell'anno;
- le relazioni periodiche inviate da un tutor estero e/o dall'alunno relativamente all'andamento dell'esperienza di studio all'estero e al suo rendimento scolastico;
- i programmi svolti presso la scuola ospitante;
- l'attestato di frequenza e valutazione finale rilasciato dalla scuola estera;
- la relazione dello studente sull'esperienza all'estero presentata entro il 31 agosto al Consiglio di Classe;
- gli esiti del colloquio con il Consiglio di Classe prima dell'inizio delle lezioni.

Galatina, _____

Il Dirigente Scolastico Lo studente La famiglia Il Referente alla Mobilità

Allegato 6: PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO “ANTONIO VALLONE”

Viale Don Tonino Bello, s.n.c. 73013 GALATINA (Lecce)

CM: LEPS04000E

EMAIL: leps04000e@istruzione.it

PEC: leps04000e@pec.istruzione.it

TEL: 0836 566833

SITO WEB: www.liceovallone.edu.it



In questo documento il Consiglio di Classe della ___ a.s. _____ riporta i “contenuti disciplinari essenziali” che lo studente _____ dovrà acquisire al rientro dal progetto di mobilità internazionale individuale a cui parteciperà nell’anno scolastico _____, come previsto dalla Nota MIUR 843/2013 e dal Protocollo sulla Mobilità studentesca internazionale del nostro Istituto. Lo studente sarà impegnato in un progetto di mobilità internazionale in _____ nel periodo _____.

Copia di questo documento sarà consegnata allo studente, tramite il tutor che il Consiglio di Classe gli ha assegnato.

Bimestre/Trimestre/Semestre/...

Disciplina	Contenuti disciplinari essenziali
Italiano	
Latino	
Inglese	
Filosofia	
Storia	
Matematica	
Fisica	
Biologia	
Disegno e Storia dell'arte	

Religione	
Scienze motorie	

Nella tabella che segue sono riportati i nomi dei docenti che hanno formulato questo piano di apprendimento, in quanto facenti parte del Consiglio della classe a cui l'alunno è iscritto nell'A.S. corrente.

Disciplina	Docente
Italiano	
Latino	
Inglese	
Storia e Filosofia	
Matematica	
Fisica	
Scienze Naturali	
Disegno e Storia dell'arte	
Religione	
Scienze motorie	

Galatina, _____

Il Coordinatore del Consiglio di Classe, Prof. _____

firma _____